

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 22 NOVEMBRE 1875

anno però comincia da domani e finirà fra un anno prossimo, se, dico, questi regolamenti andranno senz'altro in esecuzione, quantunque solamente in parte...

*Una voce.* È già cominciata l'esecuzione!

**DEPRETIS.** Se è cominciata, tanto peggio; ma dal momento che è portata una interpellanza davanti alla Camera, vorrei fosse bene inteso che finchè questa interpellanza non è esaurita, la questione non possa essere pregiudicata seguitando a dare esecuzione al regolamento.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Mi permetta l'onorevole Depretis; egli è troppo provetto nelle cose parlamentari per non sapere che un'interpellanza non modifica lo stato delle cose; che se bastasse il fare un'interpellanza per sospendere l'azione di un regolamento e di un atto amministrativo qualunque io non vedrei più nessun modo di amministrare.

Io accetto quanto ha detto l'onorevole Baccelli.

L'onorevole Baccelli si è persuaso che il ritardo di pochi giorni o di qualche settimana, ma spero non sieno settimane perchè appena l'onorevole Bonghi sarà ristabilito in salute verrà in Parlamento, non pregiudica alla sostanza di ciò che egli si propone di dimostrare, e quindi ha accettato di fare questa interpellanza a suo tempo, ed io per parte mia ho detto che sono sicuro che l'onorevole Bonghi sarà lieto di poter dare tutte le spiegazioni e tutte le giustificazioni possibili al Parlamento. Ma ad ognuno la sua parte: l'onorevole Bonghi ha, in virtù della legge, la facoltà di fare quel regolamento ed egli lo ha fatto, ma il muovere un'interpellanza non può per ciò solo sospenderne minimamente l'esecuzione.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Abignente ha facoltà di parlare.

**ABIGNENTE.** Io mi sono iscritto al capitolo settimo del bilancio, vale a dire al capitolo degli studi universitari. Adesso nella discussione generale intendo proferire una sola parola. Tra tutte queste riserve, cerimonie, contratti, adesioni, io finisco col dire quel che ha detto l'onorevole Depretis, non ne capisco nulla.

L'onorevole Bonghi, come ministro della istruzione pubblica, ha fatto dei regolamenti: regolamento generale, regolamento speciale per le singole facoltà. Ora io domando: se questo regolamento, particolarmente quello speciale per le facoltà non solo intacca la legge organica e le altre leggi consecutive, ma va al di là della legge, e straccia la legge. Se questo regolamento, per conseguenza, è un regolamento illegale (e lo vedremo), io domando

se, andando fin da adesso in esecuzione, si verrebbe a pregiudicare il diritto.

Noi dobbiamo fare qui, in sede di bilancio, se si crede, questa discussione. Il regolamento speciale per le singole facoltà offende o non offende la legge? È una questione preliminare.

Il regolamento è superiore alla legge o la legge al regolamento? Stabilita la massima (e non credo che ci sia maggioranza al mondo la quale possa stabilire che il regolamento sia superiore alla legge); stabilita la massima che la legge non può essere offesa da un regolamento, che non è che un atto che ne facilita l'applicazione, allora io dico: come pretendere che solo perchè un ministro ha fatto un regolamento e lo ha pubblicato con un decreto reale, possa esso cominciare ad applicarsi via via durante l'anno e mettersi in esperimento?

Che se codesta discussione non si voglia fare adesso, se si opina che questa discussione debba aver luogo e che il votare il bilancio non pregiudichi nulla, allora si voti pure il bilancio; ma resti inteso che il regolamento speciale per le facoltà non abbia alcun principio di esecuzione.

Io non mi oppongo che il regolamento generale vada sin d'ora in esecuzione, ma quanto a questo delle singole Facoltà, io mi riservo di sviluppare le mie idee al capitolo 7.

**PRESIDENTE.** Ora io farò avvertire alla Camera che la questione sollevata dall'onorevole Baccelli, più che essere argomento di discussione generale, appartiene piuttosto all'argomento a cui ha tratto il capitolo 7, riflettente le Università ed altri istituti universitari. Quindi a me pare che, per ora, si potrebbe chiudere la discussione generale, e riservare poi al capitolo 7 di decidere sul modo col quale la Camera intenda di risolvere la questione sollevata dall'onorevole Baccelli.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** L'onorevole Baccelli è già d'accordo.

**PRESIDENTE.** Io non posso opporre ostacolo all'onorevole Abignente qualora intendesse di risolvere la questione al capitolo 7.

Pertanto, se non ci sono opposizioni, s'intenderà chiusa la discussione generale, ed il capitolo 7 darà luogo alla discussione dell'argomento sollevato dall'onorevole Baccelli.

(La discussione generale è chiusa.)

Domani, al tocco, seduta pubblica.

La seduta è levata alle ore 6.

*Ordine del giorno per la tornata di domani:*

1° Votazioni per scrutinio segreto sopra i progetti di legge: